

a
Susanna Valpreda
prima ideatrice
di queste Giornate

**Torino,
sabato 26 novembre 2016**

Aula Magna del CLE (Campus Luigi Einaudi)
Lungo Dora 100, Torino

Autonomia alla fine della vita: limitazione delle cure, eutanasia e altre forme del morire



La situazione mondiale riguardo la centralità dell'autonomia della persona nelle decisioni di fine-vita è in continua e rapida evoluzione, così come sul tema sta evolvendo il quadro legislativo di molti Paesi. Purtroppo in Italia sono stati fatti pochi progressi dal ddl Calabrò del 2009 e il dibattito in materia rimane stagnante. Agli inizi di quest'anno 2016 il Parlamento ha cominciato l'esame delle proposte di legge sulle direttive anticipate di trattamento, ma il processo appare lungo e tortuoso, anche perché le prospettive sul tema sono ancora significativamente diverse.

Viviamo un contesto incerto in cui gli orientamenti politici possono portare a risultati inattesi sia nel senso di un ritorno all'impostazione tradizionale in linea col ddl Calabrò, sia nel senso opposto di aperture a impostazioni innovative come in Olanda e ora in Canada. Diventa interessante tornare a riflettere sul ruolo che l'autonomia della persona (e del curante) ha alla fine della vita: alla luce dei cambiamenti intervenuti o in corso in altri paesi, diventa urgente focalizzare l'attenzione sui problemi posti dalla limitazione delle cure, dalla sedazione palliativa e anche dalle altre forme del morire come il suicidio medicalmente assistito e l'eutanasia.

Il Convegno intende fare il punto della situazione al fine di chiarire alcuni dei principali temi in gioco e offrire spunti di riflessione per l'apertura di nuovi orizzonti nel settore.

08.00 Registrazione dei partecipanti

AUTONOMIA, ETICA, E LIMITAZIONE DELLE CURE

Presiede **MAURIZIO MORI**

08.30 Apertura del Convegno e saluti delle autorità

09.00 **SERGIO LIVIGNI** - Rianimatore, Torino

La limitazione delle cure come dovere etico e deontologico: problemi e prospettive

09.20 **PIERGIORGIO DONATELLI** - Bioeticista, Roma

Autonomia e controllo democratico del morire

09.40 **LUCA SAVARINO** - Bioeticista, Torino

Il rapporto medico-paziente alla fine della vita nel contesto dell'autonomia

10.00 Dibattito con il pubblico

10.20 Pausa

Direzione scientifica

Maria Teresa Busca, Sergio Livigni, Maurizio Mori

Segreteria scientifica e organizzativa

Matteo Cresti - matteo.cresti@unito.it

Giulia Dalla Verde - giulia.dallaverde@gmail.com

Elena Nave - elena.nave@libero.it

La partecipazione al Convegno è gratuita

È stato richiesto l'accREDITAMENTO ECM per tutte le professioni sanitarie

Si prega di effettuare l'iscrizione entro il 20 novembre al seguente indirizzo email: giornatadibioetica@libero.it

L'evento è patrocinato da Consulta di Bioetica onlus, DFSE (UNITO), GRB-TO ed è sponsorizzato dalla ditta Maquet

PROBLEMI DI FINEVITA: FILOSOFIA E CLINICA A CONFRONTO

Presiede **MAURIZIO MORI**

10.50 **MAURIZIO CALIPARI** - Bioeticista, Roma

Perché moralmente non si deve rendere accessibile l'eutanasia?

11.10 **DEMETRIO NERI** - Bioeticista, Messina

Perché moralmente si deve rendere accessibile l'eutanasia?

11.30 **MARIA TERESA BUSCA** - Bioeticista, Torino

Le esperienze nel mondo (Olanda, Belgio, Svizzera e Nord America) circa la morte assistita

11.50 Dibattito con il pubblico

12.10 **PAOLO MALACARNE** - Rianimatore, Pisa

Quando il malato è il grande assente

12.30 **GIORGIO VITTORIO SCAGLIOTTI** - Oncologo, Torino

Quale autonomia quando non c'è più la possibilità di scegliere una terapia?

12.50 **MARCO VERGANO** - Rianimatore, Torino

Cure intensive e fine vita

13.10 Dibattito con il pubblico

13.30 **MAURIZIO MORI** e **SERGIO LIVIGNI**

Conclusione dei lavori